



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Allegato A

Regolamento uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione

Delibera n. 7 del Consiglio di Istituto del 13 novembre 2025

INDICE

PREMESSA

ART.1 - TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ E ITER PROCEDURALE

ART.2- FINALITÀ

ART.3- PROGETTAZIONE

ART.4- CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

ART.5- STUDENTI CON DISABILITÀ

ART.6- PROFILI FUNZIONALI E COMPITI DEI DOCENTI

ART.7- RESPONSABILITÀ

ART. 8- REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO/VISITA/USCITA

ART.9- ASPETTI FINANZIARI

ART.9- ASPETTI FINANZIARI

PREMESSA

I viaggi, le Visite e le Uscite contribuiscono a:

- ✓ Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- ✓ Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- ✓ Sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia;
- ✓ Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale e ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- ✓ Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, civile e culturale di contesti diversi.

ART.1 - TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

TIPOLOGIE

1. Viaggi di istruzione

Si intendono i viaggi di durata superiore ad un giorno in Italia o all'estero.

Per effetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 36/2023, quelle contenute nel parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 5 novembre 2025 e le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Nota n. 8524 del 7 novembre 2025) è necessario definire la differente natura delle esperienze didattiche ed organizzative e la conseguente loro articolazione in categorie, riconducibili a "Viaggi di istruzione", tenendo conto delle differenti finalità:

- viaggi di istruzione connessi all'attività didattica ed educativa;
- viaggi relativi a scambi internazionali;
- viaggi con finalità di orientamento, rientranti nei percorsi di formazione scuola-lavoro;
- viaggi con finalità di apprendimento linguistico.

Le procedure attivate per la gestione dei servizi relativi a tali viaggi terranno conto degli obblighi IIS "E. Majorana" Girifalco CZ - Regolamento d'Istituto _ All.A - Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione

normativi, in particolare alle indicazioni contenute nel D.lgs. 36/2023 attinenti alle soglie comunitarie per categoria di spesa (individuate in relazione a quanto programmato e sulla base dello storico della spesa gestita negli anni precedenti dall'Istituto).

2. Visite guidate

Si intendono le visite della durata di una giornata presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali, strutture produttive, impianti di interesse tecnico-professionale, ecc.

3. Uscite didattiche

Si intendono le uscite brevi da effettuarsi, con l'intera classe, nell'ambito della progettazione disciplinare, in attività curricolare ed extracurricolare, all'interno del territorio comunale e/o dei territori limitrofi.

ART.2- FINALITÀ

1. I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche devono essere funzionali alle finalità individuate nel “Curricolo di Indirizzo per Competenze” e fanno parte integrante della progettazione di classe.
2. Per ciascuna attività è d'obbligo la formale adesione delle famiglie che dovranno ricevere puntuale informazione del programma dell'attività.

ART.3- PROGETTAZIONE

1. Viaggi di istruzione e visite guidate

- a) Vanno progettati dal Consiglio di Classe su proposta di uno o più docenti secondo la seguente articolazione:
 - ✓ elementi del progetto disciplinare o interdisciplinare;
 - ✓ docente/i-referente/i ed eventuali docenti accompagnatori;
 - ✓ periodo di svolgimento, meta e programma.
- b) Il Collegio dei docenti delibera annualmente l'inserimento nel PTOF di tali attività, anche nel corso dell'anno scolastico, al fine di rispondere ad esigenze ed utili proposte emergenti in itinere.
- c) L'organizzazione didattica delle proposte definite dai consigli di classe e deliberate dal Collegio, è curata dal/i docente/i referente/i.
- d) Le proposte di attività sono rivolte agli studenti della classe e possono anche essere organizzate per più classi.

2. Uscite didattiche

- a) Le uscite didattiche, inserite nella programmazione disciplinare e di classe, sono attuate dal docente proponente che guiderà gli studenti della classe interessata.
- b) Ogni qualvolta l'uscita si traduca nello svolgimento dell'attività didattica in uno specifico luogo delimitato (es. cinematografo, teatro, museo), ove sussistano le condizioni organizzative ed il consenso espresso dei genitori, potrà prevedersi che gli studenti raggiungano con mezzo proprio il luogo di destinazione ove verranno accolti dal docente che rimarrà con loro fino al termine delle attività programmate. Nel caso in esame, le attività didattiche avranno inizio e si concluderanno nel luogo prescelto, dal quale, al termine delle attività, gli studenti faranno rientro nelle loro abitazioni.

3. Disposizioni comuni.

- a) Viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche, laddove le condizioni organizzative lo consentano e sussista il consenso espresso dei genitori degli studenti, potranno essere effettuate utilizzando **mezzi di trasporto pubblici**.
- b) I Viaggi di Istruzione e le Visite Guidate si realizzano solo ove sussistano le seguenti condizioni:
 - ✓ disponibilità di docenti accompagnatori per ciascuna delle classi partecipanti;
 - ✓ adesione, per i viaggi di istruzione, del numero minimo di studenti per classe previsto all'art. 4

- ✓ autorizzazione dei genitori degli studenti e loro disponibilità a contribuire alle spese organizzative.
- c) La partecipazione dei docenti viene proposta nel Consiglio di classe con la formale dichiarazione di disponibilità espressa dall'interessato. In presenza di più dichiarazioni di disponibilità, sarà il Consiglio di classe ad operare la scelta privilegiando i docenti delle discipline maggiormente attinenti alle finalità del Viaggio/Visita. In ogni caso sarà data priorità al docente proponente.

ART.4- CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

1. Per raggiungere gli obiettivi didattici connessi alle visite e ai viaggi è necessario che agli studenti siano preventivamente forniti tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei ad informarli ed orientarli sul contenuto del viaggio/visita/uscita al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.
2. Per la partecipazione delle studentesse e degli studenti minorenni è obbligatorio acquisire il consenso dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale. Le studentesse e gli studenti maggiorenni firmeranno un modulo di adesione e le loro famiglie saranno informate.
3. Attesa la valenza didattico-educativa delle attività oggetto del presente regolamento e sottolineando la finalità di coinvolgimento nelle attività di tutte le studentesse e tutti gli studenti, per la partecipazione ai viaggi di istruzione di una classe è richiesto un numero minimo di studenti aderenti non inferiore ai due terzi dei componenti (con arrotondamento per eccesso con decimale superiore a 0,50 e per difetto al di sotto di tale valore e successiva possibilità di scostamento di un'unità).
4. Al fine di garantire tutte le condizioni di sicurezza e di attenta vigilanza degli studenti partecipanti, il numero di accompagnatori viene, di norma, definito tenendo conto:
 - ✓ delle deliberazioni degli Organi Collegiali in sede di progettazione;
 - ✓ delle specifiche esigenze didattico-organizzative;
 - ✓ degli obblighi di vigilanza;
 - ✓ della normativa vigente.
5. Gli studenti che non partecipano al viaggio/visita/uscita non sono esonerati dalla frequenza scolastica e verranno coinvolti in attività alternative che potranno consistere in attività di recupero e di approfondimento.

ART.5- STUDENTI CON DISABILITÀ'

1. Al fine di assicurare il diritto degli studenti e delle studentesse con disabilità a partecipare ai viaggi/visite/uscite, occorrerà modulare la progettazione dell'iniziativa in modo da rendere il loro diritto attuale ed effettivo.
2. Se ai viaggi/visite/uscite partecipano studentesse o studenti con disabilità, il numero di docenti accompagnatori deve essere integrato da un docente di sostegno per ciascuno studente.
3. La scuola si attiverà con l'Agenzia di viaggio individuata per garantire i servizi di trasporto, vitto e alloggio per assicurare loro servizi idonei secondo la normativa vigente. In considerazione del tipo di disabilità può essere prevista, in aggiunta al numero di accompagnatori, una unità di personale dedicata.
4. Laddove emergano particolari esigenze, didattiche e personali, può essere prevista la partecipazione all'esperienza di un genitore o esercente la responsabilità genitoriale o tutore, che contribuirà spese derivanti da tale partecipazione.

ART.6- PROFILI FUNZIONALI E COMPITI DEI DOCENTI

2. Docente referente:

- ✓ progetta e propone al Consiglio di classe l'attività didattica da cui deriva il viaggio/visita/uscita, in particolare;
- ✓ programma in maniera analitica l'iniziativa;
- ✓ provvede alla condivisione formale e informale delle informazioni con studenti e famiglie;
- ✓ rileva e documenta la disponibilità ed adesione degli studenti e la necessaria formale

- ✓ autorizzazione delle famiglie;
- ✓ accompagna gli studenti partecipanti.

3. Docente responsabile viaggio/visita/uscita

Uno dei docenti referenti del viaggio/visita/uscita è investito dell'incarico di "responsabile". Egli garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità. Consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta lo reputi opportuno o necessario.

4. Docente accompagnatore

Accompagna gli studenti ed è incaricato di: Gli accompagnatori curano la partecipazione degli studenti a tutte le attività programmate garantendo il supporto organizzativo, la guida didattica, la gestione dei tutti i momenti dell'esperienza del gruppo affidato

- ✓ fornire agli alunni informazioni appropriate durante la visita e stimolare la conoscenza diretta di realtà storiche, culturali, artistiche o ambientali.
- ✓ promuovere l'adattamento alla vita di gruppo, l'educazione alla convivenza civile e lo sviluppo del senso di responsabilità e autonomia degli studenti.

5. Funzione dei docenti nelle le uscite didattiche

Per le uscite didattiche il docente della classe e della disciplina nell'ambito della quale è stata programmata l'attività, svolge le funzioni di referente/accompagnatore

ART.7- RESPONSABILITÀ

1. Studenti e famiglie

- a. Gli studenti partecipanti ai viaggi/visite/uscite si impegnano a tenere sempre un comportamento corretto ed a seguire puntualmente le disposizioni e le indicazioni fornite anche oralmente dai docenti accompagnatori.
- b. I genitori dello studente o della studentessa, o coloro che esercitano la potestà genitoriale su di essi, è responsabile civilmente, per "culpa in educando", dei danni arrecati a persone o cose, dal/la figlio/a con il suo comportamento scorretto o, comunque, difforme rispetto alle disposizioni impartite dagli accompagnatori.
- c. Prima della partenza i genitori degli studenti partecipanti sono tenuti a segnalare eventuali situazioni di ordine medico-sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo e eventuali terapie in atto, autorizzando i docenti accompagnatori a svolgere ogni pertinente azione in favore degli allievi interessati.
- d. Nei viaggi/visite/uscite gli studenti partecipanti devono essere in possesso di idoneo documento di identificazione personale e per i viaggi all'estero di documento valido per l'espatrio, ove previsto, oltre a libretto-tesserino sanitario.

2. Accompagnatori

Durante il viaggio/visita/uscita l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli studenti e delle studentesse ed è soggetto alla responsabilità prevista dagli artt. 2047 e 2048 cod. civ. ("culpa in vigilando"), come integrato dall'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, secondo cui, *"nel caso in cui l'Amministrazione risarcisca il terzo dei danni subiti per comportamenti degli alunni sottoposti a vigilanza, la responsabilità patrimoniale degli insegnanti è limitata ai soli casi di dolo e colpa grave"*. La vigilanza si intende a copertura di tutto il periodo di svolgimento dell'attività per come previsto dalla normativa vigente e verrà posta in essere compatibilmente con le esigenze legate al diritto di riservatezza e alla necessaria promozione dell'autonomia degli studenti che rappresenta uno degli obiettivi del viaggio stesso.

Resta ferma le responsabilità individuali e la "culpa in educando" delle famiglie.

ART. 8- REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO/VISITA/USCITA

1. Gli studenti, durante lo svolgimento dei viaggi/visite/uscite sono tenuti a rispettare le regole di buon comportamento, le disposizioni impartite dal docente accompagnatore, le norme vigenti relative al rispetto delle persone e delle cose.
2. Sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, degli ambienti, delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro

disposizione e del patrimonio storico-artistico.

3. Gli studenti sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti accompagnatori, senza assumere iniziative autonome.
4. Comportamenti non corrispondenti a tali indicazioni e/o di mancato rispetto della buona condotta, saranno valutati anche in sede di Consiglio di classe con riferimento al Regolamento d'Istituto ed al Regolamento di disciplina degli studenti.
5. Dopo l'orario stabilito dai docenti, gli studenti devono rimanere nelle camere loro assegnate e mantenere un comportamento consono. I docenti potranno effettuare un controllo delle camere per verificare il rispetto delle regole impartite.
6. Per l'eventuale risarcimento di danni a persone e/o cose, si richiamano le norme vigenti, con specifico riferimento a quelle contenute nel Codice civile.

ART.9- ASPETTI FINANZIARI

1. I costi dei viaggi/visite/uscite saranno a totale carico degli studenti quando l'attività non è diversamente finanziata nell'ambito di progetti che ne prevedano specifiche risorse.
2. Per tutti le attività si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.
3. La gestione finanziaria dei viaggi/visite/uscite deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita, infatti, una gestione extra bilancio.
4. Le eventuali rinunce, dopo l'adesione formale, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che sia stato stipulato contatto con Agenzia affidataria dei servizi comportano il pagamento delle penali previste e, comunque, non determinano la restituzione delle somme versate.
5. Per tutti gli aspetti economici, finanziari ed organizzativi si applicherà la normativa vigente in materia.

ART.10- DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. La partecipazione ai **Viaggi/Visite/Uscite** si svolgerà tenendo conto e nel rispetto delle norme che disciplinano l'accesso agli specifici servizi o ambiti di attività previsti in sede di programmazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ **Codice Civile**
- ✓ **D.Lgs 297/94 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado**
- ✓ **DPR 275/99 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche**
- ✓ **D.I. 129/2018 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche**
- ✓ **PTOF 2025.28**
- ✓ **Regolamento d'Istituto**
- ✓ **Regolamento di disciplina degli studenti**